DECRETO n.15

Approvazione del contratto per il conferimento dell'incarico di collaborazione tra il Commissario Straordinario del Governo per il restauro e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico dell'Isola di Santo Stefano e il dott. Andrea Nardone per l'esecuzione di attività di esperto coordinatore per l'esecuzione delle attività della struttura del Commissario - CUP F61G20000040001

Il Commissario straordinario del Governo per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano Ventotene

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e in particolare l'articolo 11;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 7;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 30 giugno 2020, Rep. n. 299, ai sensi del quale, a decorrere dalla medesima data del 30 giugno 2020, il Dirigente del Servizio V (Contratti e attuazione programmi) nell'ambito del Segretariato Generale del medesimo Ministero svolge le funzioni di Autorità di Gestione dei Programmi europei (PON-FESR) e di coesione (FSC) a titolarità MIBACT secondo quanto previsto dai pertinenti regolamenti;

VISTA la delibera del CIPE del 1° maggio 2016, n. 3, con la quale è stato approvato il Piano stralcio "Cultura e turismo" presentato dal MiBACT e sono state assegnate risorse al predetto Ministero a valere sul FSC 2014-2020, da destinare, tra l'altro, al restauro e alla valorizzazione dell'ex carcere borbonico dell'Isola di Santo Stefano, Ventotene, per l'importo di 70 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPESS del 29 aprile 2021, n. 2, recante "Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione";

VISTA la delibera CIPESS del 29 aprile 2021, n. 7, s.m.i. recante "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione del Ministero della cultura" di approvazione di un unico Piano denominato "Piano Sviluppo e Coesione" a titolarità del Ministero della cultura, nel quale sono stati riclassificati gli interventi e le risorse finanziarie afferenti agli strumenti a titolarità del Ministero medesimo a valere sul FSC, tra cui, il Piano Stralcio "Cultura e Turismo" (Delibere CIPE n. 3/2016 e n. 100/2017) e il Piano Operativo "Cultura e Turismo" (Delibera CIPE n.10/2018 e s.m.i.), ivi inclusi i Contratti Istituzionali di Sviluppo;

VISTO il Contratto istituzionale di Sviluppo – CIS per il recupero e la rifunzionalizzazione *dell'ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano – Ventotene,* sottoscritto il 3 agosto 2017 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, l'Agenzia del Demanio, la Regione Lazio, il Comune di Ventotene, la Riserva Naturale Statale e Area Marina Protetta "Isole di Ventotene e Santo Stefano" e INVITALIA, con l'intesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il "Sistema di Gestione e Controllo del Piano Sviluppo e Coesione" v.1.1, approvato dall'Autorità Responsabile del PSC con decreto rep. n. 907 del 09 agosto 2023, che ha aggiornato la

precedente versione approvata con decreto dell'Autorità Responsabile rep. n. 1154 del 31 dicembre 2021, secondo le linee guida elaborate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale - NUVEC - SAV del 15 settembre 2021;

VISTO il d.P.R. del 1 ottobre 2024 con il quale, su proposta del Presidente del Consiglio, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 27 settembre 2024, è stato confermato per il periodo di due anni, l'incarico di Commissario Straordinario per il restauro e la valorizzazione *dell'ex carcere borbonico dell'Isola di Santo Stefano, Ventotene,* al dott. Giovanni Maria Macioce, con il compito di assicurare il necessario coordinamento, anche operativo, tra le amministrazioni statali istituzionalmente coinvolte e a dare un significativo impulso agli interventi di restauro e valorizzazione del compendio immobiliare;

CONSIDERATO che gli oneri finanziari derivanti dallo svolgimento dell'incarico sono stati posti a carico della quota, finalizzata a finanziare l'attività di organizzazione, attuazione e impulso delle risorse di cui alla delibera CIPE n. 3 del 2016, assegnate al MiBACT, a valere sul FSC 2014-2020, destinate al restauro e alla valorizzazione del compendio immobiliare;

VISTO il D.P.C.M. n. 1125 del 23 aprile 2020, con il quale al Commissario Straordinario è attribuita la delega a presiedere il Tavolo istituzionale di cui all'art. 5 del CIS, sottoscritto in data 3 agosto 2017, nonché la possibilità di proporre al Consiglio dei ministri la nomina del Responsabile unico del contratto di cui all'art. 7 del medesimo CIS;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1 del predetto D.P.C.M. n. 1125 del 23 aprile 2020 il Commissario Straordinario si avvale di una struttura di supporto, posta alle sue dirette dipendenze, alla quale è assegnato un contingente di personale per complessive cinque unità, composto da collaboratori o esperti, dotati di competenze giuridico-amministrative, gestionali, nella comunicazione istituzionale, nonché per compiti di supporto al Commissario, scelti anche tra estranei alle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che, ai sensi del predetto D.P.C.M. n. 1125 del 23 aprile 2020, i cinque collaboratori o esperti, ove scelti tra estranei alle pubbliche amministrazioni operano a titolo gratuito o con compenso;

CONSIDERATO che, ai sensi del predetto D.P.C.M. n. 1125 del 23 aprile 2020, l'onere lordo complessivo, comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione, derivante dal contingente di personale della struttura, non può superare la spesa annua di euro 174.000,00 euro, gravanti sulla quota finalizzata a finanziare l'attività di organizzazione, attuazione e impulso delle risorse di cui alla delibera CIPE n. 3 del 2016, assegnate al MiBACT, a valere sul FSC 2014-2020, destinate al restauro e alla valorizzazione del compendio immobiliare;

CONSIDERATO che l'art. 7 del decreto legislativo n. 165 del 2001 prescrive che possono essere conferiti incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, a esperti estranei all'amministrazione purché di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria, e la prestazione sia di natura temporanea e altamente qualificata;

VISTO che, a seguito di avviso pubblico, approvato con decreto n.1 del Commissario del Governo del 18 ottobre 2023 si era proceduto alla selezione e successiva contrattualizzazione delle 5 figure di supporto per la struttura commissariale e che detti rapporti di collaborazione sono terminati in data

26 settembre 2024;

RITENUTO, al fine di assicurare l'urgente realizzazione delle attività preordinate al restauro e alla valorizzazione del compendio immobiliare, di dover procedere nuovamente e con la massima tempestività alla nomina dei componenti della struttura di supporto al Commissario Straordinario;

VISTO la nota prot. COMCISVENTOTENE-0000168-P-08/10/2024 del Commissario Straordinario trasmessa mezzo e-mail alla Autorità di Gestione del Programma Operativo nazionale "Cultura e Sviluppo" FESR 2014-2020 e Autorità Responsabile (AR) del PSC 2014-2020;

RILEVATO che con la predetta nota il Commissario Straordinario ha comunicato che avrebbe provveduto con urgenza, tramite avviso pubblico, alla selezione e individuazione di nuove figure di supporto e che, a seguito delle procedure di selezione e successivamente alla registrazione da parte della Corte dei Conti del proprio Decreto di nomina, avrebbe provveduto alla contrattualizzazione degli esperti i cui compensi saranno successivamente liquidati dalla Autorità di Gestione e Autorità Responsabile (AR) del PSC nelle forme e secondo le modalità già in uso con la precedente struttura;

VISTO la nota dell'Autorità di Gestione prot. MIC_SG_SERV V-|09/10/2024|0032908-P con la quale si prendeva atto della nota prot. COMCISVENTOTENE-0000168-P-08/10/2024 e si restava in attesa degli adempimenti in essa indicate;

VISTO il decreto n.9 del 9 ottobre 2024 con il quale è stata indetta una selezione pubblica finalizzata al conferimento di n.5 incarichi di collaborazione a n. 5 esperti in possesso di comprovata esperienza e competenza corrispondente ai profili professionali indicati nell'Avviso al fine di supportare il Commissario straordinario del Governo per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano Ventotene;

CONSIDERATO che l'Avviso di cui al citato decreto è stato pubblicato sul sito del Commissario straordinario del Governo (https://commissariocissantostefano.governo.it/it/) in data 9 ottobre 2024, con scadenza per la presentazione delle domande alle ore 17.00 del 16 ottobre 2024;

CONSIDERATA l'avvenuta registrazione con n. 2775 da parte della Corte dei Conti in data 30 ottobre 2024 del summenzionato D.p.r. del 1°ottobre 2024 di nomina del Commissario del Governo;

CONSIDERATO che si è ritenuto necessario provvedere alla nomina di una Commissione, composta da tre membri, di cui un Presidente e due Commissari, per la individuazione dei candidati da sottoporre a colloquio selettivo, nonché per l'espletamento dei colloqui stessi;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune» e, in particolare, l'art. 50 che al comma 1, dispone la soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale di cui all' art. 10 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e l'attribuzione dell'esercizio delle relative funzioni al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione" e, in particolare, l'articolo 12, che comma 2 dispone che relazione ai Contratti

istituzionali di sviluppo di cui al comma 1, nelle more della ricognizione ivi prevista e della formalizzazione delle conseguenti determinazioni da parte dei tavoli istituzionali previsti dai medesimi contratti istituzionali, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto medesimo, le funzioni di Responsabile unico del contratto (RUC) sono trasferite al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATA la comunicazione prot. COMCISVENTOTENE - 0000174-P-16/10/2024 del 16/10/2024 del Commissario del Governo in cui si richiedeva al Responsabile Unico del Contratto CIS Santo Stefano Ventotene, Cons. Michele Palma, di individuare e comunicare due nominativi del Dipartimento per le Politiche di Coesione e il Sud per far parte della Commissione selezionatrice presieduta dallo stesso Commissario, in base a quanto previsto dal Dpcm del 23 aprile 2021 di nomina del RUC;

VISTA la comunicazione prot. DPCOE - 0019326-P-17/10/2024 del RUC Cons. Michele Palma con la quale sono stati comunicati i nominativi dell'Ing. Luigi Guerci e il Dott. Stefano Maiolo, quali componenti della Commissione selezionatrice;

CONSIDERATO il decreto n.10 del Commissario del Governo del 17 ottobre 2024 con il quale sono stati nominati i componenti della commissione;

VISTO il decreto n.11 del Commissario Straordinario del 05 novembre 2024 di approvazione degli atti di selezione e della graduatoria pubblicato sul sito istituzionale del Commissario del Governo;

CONSIDERATO che il Commissario Straordinario ha acquisito dai candidati selezionati la documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti al fine di accertare la corrispondenza con quanto dichiarato nel curriculum, nonché la disponibilità allo svolgimento dell'incarico per la durata di due anni e la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, oltre alle ulteriori dichiarazioni previste dalla legge e dal Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

CONSIDERATO che il candidato dott. Andrea Nardone [redacted], in ragione delle specifiche competenze professionali e delle esperienze pluriennali maturate nei settori di interesse del Commissario del Governo è stata ritenuta idonea a svolgere gli adempimenti e l'attività richiesta dal Commissario del Governo;

VISTO il contratto del 06.11.2024 tra il Commissario Straordinario del Governo e il dott. Andrea Nardone avente ad oggetto il conferimento dell'incarico per l'attività di esperto coordinatore per l'esecuzione delle attività della struttura del Commissario FSC 2014-2020 - CUP F61G20000040001, dal 6 novembre 2024 al 1 ottobre 2026 redatto ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche, secondo cui le Amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali ad esperti di comprovata competenza;

QUANTIFICATO un compenso lordo complessivo pari a euro 99.086,40 (euro novantanovemilazeroottantasei/40) totali, oltre IVA - se dovuta – ed oneri obbligatori per un massimo di 280 g/u totali.

Tale compenso sarà eventualmente soggetto alla ritenuta del 20% - se dovuta - a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, secondo quanto previsto dall'art 23, comma 2, lett.c) del D.P.R. n.917 del 1986.

ACCERTATA la disponibilità finanziaria a valere sulla quota finalizzata a finanziare l'attività di organizzazione, attuazione e impulso delle risorse di cui alla delibera CIPE n. 3 del 2016, assegnate al MiBACT, a valere sul FSC 2014-2020, destinate al restauro e alla valorizzazione del compendio immobiliare;

CONSIDERATO che la spesa rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che trattasi di spese indifferibili;

ATTESO che l'efficacia del contratto è in ogni caso subordinata all'esito delle verifiche da parte degli organi di controllo;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'approvazione a norma di legge del contratto del 06.11.2024;

DECRETA

Articolo 1 – Approvazione del contratto

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. È approvato il contratto del 06.11.2024, stipulato tra il Commissario del Governo e il dott. Andrea Nardone, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs 165/2001, per il conferimento dell'incarico per l'attività di esperto coordinatore per l'esecuzione delle attività della struttura del Commissario FSC 2014-2020 - CUP F61G20000040001, sino al 01.10.2026 con decorrenza dal 06.11.2024, salvo registrazione da parte degli organi di controllo.

Articolo 2 – Copertura finanziaria

1. L'onere derivante dalla stipula del contratto di cui al precedente art. 1 è pari a complessivi euro 103.049,86 (centotremilazeroquarantanovemila/86) comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione, per un massimo di 280 g/u totali.
2. Detto onere rientra nel limite di spesa stabilito nel D.P.C.M. n. 1125 del 23 aprile 2020 a carico dell'Amministrazione.
3. La copertura finanziaria di cui al comma 1 è assicurata a valere sulla quota finalizzata a finanziare l'attività di organizzazione, attuazione e impulso delle risorse di cui alla delibera CIPE n. 3 del 2016, assegnate al MiBACT, a valere sul FSC 2014-2020, destinate al restauro e alla valorizzazione del compendio immobiliare poi confluita dapprima nella delibera CIPESS del 29 aprile 2021, n. 2, recante "Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione" e successivamente nella delibera CIPESS del 29 aprile 2021, n. 7, s.m.i. recante "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione del Ministero della cultura" di approvazione di un unico Piano denominato "Piano Sviluppo e Coesione" a titolarità del Ministero della cultura, nel quale sono stati riclassificati gli

interventi e le risorse finanziarie afferenti agli strumenti a titolarità del Ministero medesimo a valere sul FSC, tra cui, il Piano Stralcio "Cultura e Turismo" (Delibere CIPE n. 3/2016 e n. 100/2017) e il Piano Operativo "Cultura e Turismo" (Delibera CIPE n.10/2018 e s.m.i.), ivi inclusi i Contratti Istituzionali di Sviluppo;

Articolo 3 – Trasparenza

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 D.Lgs. n. 33/2013, il presente provvedimento, nonché i successivi provvedimenti relativi agli atti del procedimento, saranno pubblicati sul sito internet istituzionale del Commissario del Governo nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente"(https://commissariocissantostefano.governo.it/it/trasparenza/amministrazione-trasparente/).

Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità previsto dalle disposizioni normative vigenti.

Roma 27 novembre 2024

Il Commissario Straordinario del Governo

Firmato digitalmente da:
Giovanni Maria Macioce
Data: 27/11/2024 10:52:35